

28 giugno 2007 0:00

ITALIA: Veneto. Diecimila rumeni emersi nel 2007

Sono circa 10 mila i cittadini rumeni emersi nel mercato del lavoro in Veneto nei primi quattro mesi del 2007, dopo l'entrata del Paese nell'Unione Europea. Lo afferma un'analisi dell'Osservatorio regionale immigrazione e di Veneto Lavoro. L'impatto della 'liberalizzazione' degli ingressi dei rumeni in Italia, e in particolare nel Veneto, è stato analizzato guardando i dati dell'Agenzia delle Entrate del Veneto, nel periodo tra il 2 e il 26 gennaio 2007: in questo periodo sono stati 11.765 i cittadini neo-comunitari (rumeni e bulgari) che hanno presentato domanda di attribuzione del codice fiscale, 'porta d'ingresso' sia alle posizioni di lavoro dipendente che indipendente. Secondo i dati provvisori dei centri per l'impiego, le assunzioni di rumeni nel primo quadrimestre del 2007 in Veneto sono raddoppiate rispetto allo stesso periodo del 2006, passando da 8.000 a oltre 16.000. Nei mesi di gennaio e febbraio - rilevano l'Osservatorio e Veneto Lavoro - è stato registrato un incremento che, a dati definitivi, potrebbe superare il 150%. Gli aumenti maggiori nell'assunzione di rumeni sono stati notati nel primo quadrimestre 2007 a Rovigo (+335%) e Belluno (+211%).